

TRIBUNALE DI ASTI
SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI

DEBITORE: **TALUCCI GIUSEPPE**
Gestore della crisi da sovraindebitamento: Dott. Stefano Mansutti

NOTA DI DEPOSITO DEL GESTORE DELLA CRISI – AGGIORNAMENTO ATTIVO DELLA PROCEDURA / INTEGRAZIONE RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO EX ART. 269 CC.II.
--

il sottoscritto Dott. Stefano Mansutti,
con Studio in Torino – Corso Francesco Ferrucci 77/9, Telefono 011.433.73.71 - FAX
011.433.01.01- E-Mail s.mansutti@studiocommercialisti.it,

PREMESSO CHE

- con provvedimento in data 13.03.2025 (Procedura Prot. n. 003/2025), lo scrivente veniva nominato, dal Referente dell'OCC, professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della Crisi da sovraindebitamento per il debitore TALUCCI GIUSEPPE;
- lo scrivente ha redatto la Relazione del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento (ai sensi dell'art. 269, comma 2, d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14), in data 05.12.2025;
- la stessa Relazione è stata regolarmente allegata al Ricorso per l'accesso alla procedura di liquidazione controllata del patrimonio del signor TALUCCI GIUSEPPE,

INTEGRA LA PRECEDENTE RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA COME SEGUE

Nella precedente Relazione Particolareggiata è stato dato atto, della presentazione, presso Finpiemonte S.p.A., di istanza di ammissione al contributo a fondo perduto previsto dalla Misura B, di cui all'articolo 23, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza), per l'importo complessivo di euro 4.000,00.

Il contributo richiesto è finalizzato a sostenere il percorso di uscita dallo stato di sovraindebitamento nell'ambito della presente procedura di liquidazione controllata, al fine di facilitare l'esdebitazione del debitore e incrementare le risorse disponibili per la soddisfazione dei creditori ammessi al passivo.

Si evidenzia, ora, che in data 27 gennaio 2026, Finpiemonte Spa, con provvedimento di cui al prot. FP/ 2259, ha comunicato all'OCC l'avvenuta delibera in merito all'impegno all'erogazione del contributo pari ad € 4.000,00, a favore del signor TALUCCI GIUSEPPE, come da stralcio che si riporta di seguito (allegato **sub. 1**):

Oggetto: Dichiarazione di impegno all'erogazione del contributo

L.R. 8/2017 - D.G.R. N. 12-7776 del 27/11/2023 - D.G.R. N. 17-1706 del 20/10/2025 - "Fondo regionale per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni dell'usura, dell'estorsione e del sovraindebitamento e per la solidarietà alle vittime"

MISURA B: Criteri per l'attuazione della Misura per l'erogazione di un contributo a fondo perduto a sostegno del percorso di uscita dallo stato di sovraindebitamento.

Codice domanda: 774 - 668

Spett.le Ente,

in relazione alla domanda di prenotazione del contributo da Voi presentata a valere sulla Misura richiamata in oggetto e all'esito della positiva conclusione del procedimento istruttorio, si comunica che in data **22/01/2026** abbiamo deliberato l'impegno all'erogazione del contributo stesso.

Soggetto sovraindebitato beneficiario del contributo:

- Persona Fisica: **Giuseppe Talucci**

Caratteristiche dell'intervento

L'intervento è finalizzato a sostenere il percorso di uscita dallo stato di sovraindebitamento dei soggetti sovraindebitati in possesso di un provvedimento di omologa del giudice, al fine di facilitare l'esdebitazione e contribuire così alla prevenzione della vera e propria insolvenza e il conseguente rischio di ricorso a pratiche illegali come l'usura.

Sostegno concesso

Tipologia: contributo a fondo perduto

Importo deliberato: € 4.000,00

Modalità di erogazione

Entro 15 giorni dall'avvenuta omologazione della proposta e a seguito della pubblicazione dell'atto del Tribunale su Amministrazione Trasparente, il Vostro Ente dovrà trasmettere a Finpiemonte la seguente documentazione:

- provvedimento di omologa del giudice;
- provvedimento di determinazione del debito residuo;
- conto corrente della procedura intestato al soggetto sovraindebitato

Obblighi in capo all'Ente

Si ricorda che il Vostro Ente è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi:

- documentare a Finpiemonte l'avvenuto deposito della proposta in Tribunale e l'avvenuta omologazione;
- comunicare tempestivamente a Finpiemonte la mancata omologazione della proposta da parte del Tribunale ovvero la rinuncia del soggetto sovraindebitato o di qualsiasi altro evento che impedisca il deposito della proposta.

Variazioni e/o proroghe

Sono consentite proroghe per la presentazione della proposta in Tribunale che dovranno essere motivate e inoltrate ai nostri uffici.

Verifiche di legge

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni della L.R. 8/2017 - D.G.R. N. 12-7776 del 27/11/2023 - D.G.R. N. 17-1706 del 20/10/2025 in tema di obblighi dell'Ente, nonché con riferimento ad ogni altra prescrizione ivi contenuta.

Unità organizzativa responsabile del procedimento e Responsabile del Procedimento

L'unità organizzativa competente per il procedimento in oggetto è l'Area Agevolazioni e Strumenti Finanziari di Finpiemonte Galleria San Federico 54, Torino. Il Responsabile del Procedimento è il dott. Fabrizio Gramaglia.

Termine e autorità cui è possibile ricorrere

Il presente provvedimento potrà essere impugnato nei modi ed entro i termini di legge avanti al Tribunale Amministrativo Regionale.

Ulteriori informazioni

È possibile prendere visione degli atti del procedimento presso Finpiemonte, previa richiesta presentata secondo le indicazioni fornite alla Sezione "Accesso documentale" all'indirizzo web

<https://trasparenza.finpiemonte.it/altri-contenuti/accesso-civico>

Per ulteriori informazioni o chiarimenti:

Telefono: 011/57.17.777 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30

oppure compilando il modulo di contatto disponibile su www.finpiemonte.it/urp

Per invio di comunicazioni e documentazione amministrativa

PEC: finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it

È necessario indicare il codice domanda 774 - 668

TRIBUNALE DI ASTI
SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI

Alla luce di quanto sopra esposto, si integra la precedente Relazione Particolareggiata (a fini formali per la richiesta di accredito del contribuente, una volta eventualmente aperta la Procedura di Liquidazione Controllata) segnalando come l'attivo realizzabile, nell'ambito della proponenda Liquidazione controllata, da parte del signor TALUCCI GIUSEPPE, ammonti ad € 22.000,00 così costituito:

- € 4.000,00 in relazione alle somme derivanti dal contribuente FINPIEMONTE di cui sopra;
- € 18.000,00, quale differenza tra reddito mensile del nucleo familiare e spese di mantenimento (da quantificarsi in corso di procedura) per 12 mesi, per tre anni, oltre tredicesima e quattordicesima mensilità anch'esse per tre anni (al riguardo si rimanda al par. 6.1 della Relazione ex art 269 CC.II. dello scrivente).

Il tutto, oltre eventuali somme o beni che dovessero sopravvenire nell'arco della durata della procedura o quota di reddito che potrà essere determinata anche in corso di Procedura e previa determinazione del Tribunale (e/o degli organi della procedura qualora nominati).

Con osservanza.

Torino, lì 04/02/2026

Il Liquidatore
Dott. Stefano Mansutti